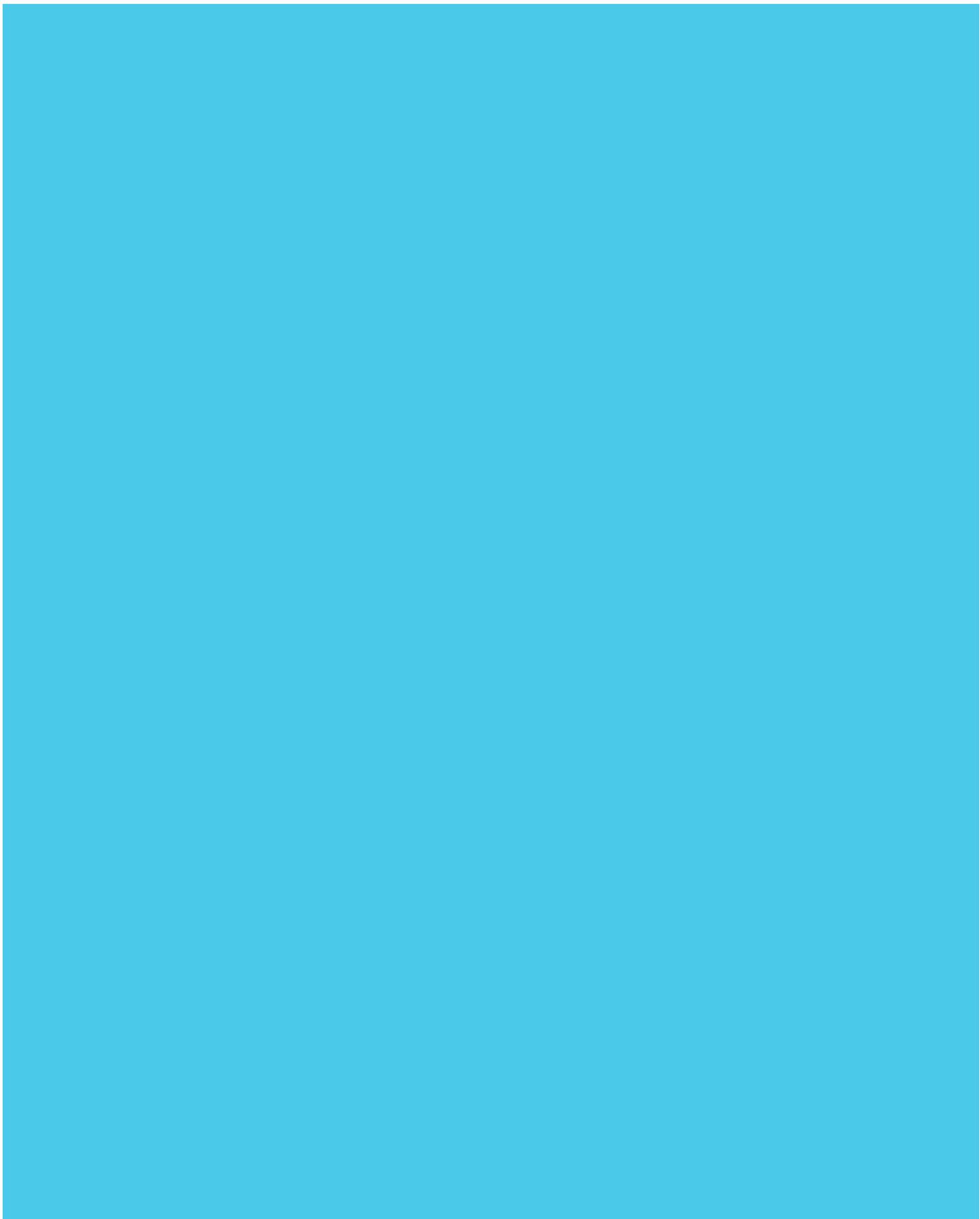


Dicembre 2014



Olt Offshore Lng Toscana «aggiorna» la società

LIVORNO - La società Olt Offshore Lng Toscana - che detiene la proprietà e la gestione del Terminale di rigassificazione "F-sru Toscana" - comunica un aggiornamento della propria composizione societaria. A fronte della cessione delle quote detenute da Olt Energy Toscana spa (pari al 3,73%), rilevate dai soci di maggioranza - Gruppo Iren e Gruppo E. ON - il nuovo assetto societario di Olt è così composto: Gruppo Iren (49,07%), Gruppo E. ON (48,24%), Golar Lng (2,69%). Questo nuovo assetto non comporta nessun cambiamento a livello di governance che resta paritetica fra i due soci di maggioranza.

Inoltre, Olt rende noto che gio-
(continua a pagina 5)

Olt Offshore Lng Toscana

vedi scorso, 18 Dicembre, si è tenuta un'assemblea dei soci a seguito della quale è stato nominato un nuovo consiglio di amministrazione, nel quale non figura più il precedente amministratore delegato Valter Pallano.

Le dimissioni dell'ing. Pallano dalla sua carica si sono rese purtroppo necessarie in quanto la società - per effetto della rinuncia all'esenzione dal diritto di accesso di terze parti al terminale di rigassificazione e la conseguente applicazione del regime ordinario di regolazione - sarà soggetta, tra l'altro, alle disposizioni sulla separazione funzionale tra imprese verticalmente integrate di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 11 del 2007, in forza della quale sussiste un'incompatibilità funzionale tra la carica dell'ing. Pallano quale amministratore delegato del socio Iren Mercato e quella di consigliere della società Olt.

L'assemblea ha nominato il dott. Alessandro Fino in qualità di nuovo amministratore delegato.

La società Olt nel dare il benvenuto al dott. Fino intende esprimere il più sincero ringraziamento ed apprezzamento per il prezioso contributo offerto dall'ingegner Pallano alla realizzazione di questa iniziativa industriale che ha seguito fin dall'inizio della sua progettazione.

IREN SALE AL 49% NEL RIGASSIFICATORE DI LIVORNO, IN OLT UN NUOVO VERTICE

LIVORNO LUN, 22/12/2014

L'E.On scende al 48,24%, la governance non cambia

La **Olt Offshore Lng Toscana**, che detiene proprietà e gestione del **terminale di rigassificazione** al largo di **Livorno**, comunica un aggiornamento della composizione societaria, in seguito alla cessione delle quote detenute da **Olt Energy Toscana** (3,73%), rilevate dai soci di maggioranza.

Il nuovo assetto societario di Olt vede **Iren** in posizione di primo azionista con il 49,07% (46,79% precedente), **E.On** con il 48,24% (46,79%) e **Golar Lng** con il 2,69%.

Il nuovo assetto non comporta alcun cambiamento della governante, che resta paritetica fra i due soci di maggioranza. Inoltre, il 18 dicembre si è tenuta un'assemblea dei soci Olt che ha nominato un nuovo Cda nel quale non figura più il precedente amministratore delegato **Valter Pallano**.

Le dimissioni di Pallano si sono rese necessarie perché la società, per effetto della rinuncia all'esenzione dal diritto di accesso di terze parti al terminale di rigassificazione e la conseguente applicazione del regime ordinario di regolazione, sarà soggetta alle disposizioni sulla separazione funzionale tra imprese verticalmente integrate di cui alla delibera dell'**Autorità dell'energia**. In altre parole, c'è un'incompatibilità funzionale tra la carica di Pallano quale amministratore del socio Iren Mercato e quella di consigliere di Olt. L'assise ha quindi nominato Alessandro Fino nuovo amministratore delegato.

VITA DELLE SOCIETÀ - ASSOCIAZIONI NAZIONALI

ROMA 19 DICEMBRE 2014

Olt: esce Belleli, Fino nuovo a.d.

Ceduto il 3,73% a E.ON e Iren. Pallano si è dimesso per incompatibilità relative all' unbundling



Nuovi vertici e nuovo assetto azionario per Olt Offshore Lng Toscana, la società che gestisce il terminale Gnl di Livorno (QE 2/12).

Sul fronte soci, la Olt Energy Toscana della famiglia Belleli ha ceduto il proprio 3,73% a E.ON e Iren, che salgono quindi rispettivamente al 48,24% e al 49,07%. Il nuovo assetto, precisa però una nota di Olt, "non comporta nessun cambiamento a livello di governance che resta paritetica fra i due soci di maggioranza". Rimane inoltre invariata al 2,69% la partecipazione di Golar Lng.

Sul fronte vertici, l'assemblea tenutasi ieri ha nominato il nuovo Cda affidando l'incarico di amministratore delegato ad Alessandro Fino, attuale consigliere delegato di Asa Livorno (Gruppo Iren).

L'avvicendamento si è reso necessario in quanto l' a.d. Valter Pallano presentava un'incompatibilità funzionale con la carica di a.d. di Iren Mercato.

La rinuncia all'esenzione dell'accesso a terzi operata dal terminale ha infatti fatto scattare gli obblighi di unbundling tra imprese verticalmente integrate sanciti dalla delibera 11/2007 dell'Autorità, portando alle dimissioni di Pallano.

Al manager la società ha espresso "il più sincero ringraziamento ed apprezzamento per il prezioso contributo offerto alla realizzazione di questa iniziativa industriale che ha seguito fin dall'inizio della sua progettazione".

Gnl Olt: fuori soci di minoranza, nuovo a.d.

Esce Pallano per ragioni di unbundling, entra Alessandro Fino. Quota 3,73% di OLT Energy Toscana passa a Iren, che diventa primo azionista col 49,07%, e a E.On, che sale al 48,24%

Esce dal rigassificatore Olt di Livorno la OLT Energy Toscana, socio di minoranza dell'impianto col 3,73%. La quota è passata ai soci di maggioranza Iren e E.On che salgono così rispettivamente al 49,07% e al 48,24%. Il nuovo assetto, uinforma un a nota, non comporta nessun cambiamento a livello di governance che resta paritetica fra i due soci di maggioranza. Esce però l'a.d. di Olt, Valter Pallano (Iren). Un'assemblea del 18 dicembre scorso ha nominato al suo posto Alessandro Fino. "Le dimissioni dell'Pallano - si legge nella nota - si sono rese purtroppo necessarie in quanto la società - per effetto della rinuncia all'esenzione dal diritto di accesso di terze parti al terminale di rigassificazione e la conseguente applicazione del regime ordinario di regolazione - sarà soggetta, tra l'altro, alle disposizioni sulla separazione funzionale tra imprese verticalmente integrate di cui alla Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 11 del 2007, in forza della quale sussiste un'incompatibilità funzionale tra la carica dell'Ing. Pallano quale amministratore delegato del socio Iren Mercato e quella di Consigliere della Società OLT". Olt ha espresso un "sincero ringraziamento ed apprezzamento per il prezioso contributo offerto dall'ingegner Pallano alla realizzazione di questa iniziativa industriale che ha seguito fin dall'inizio della sua progettazione".

GAS: IREN SALE AL 49% IN RIGASSIFICATORE DI LIVORNO, IN OLT ARRIVA NUOVO A.D.

E.On al 48,24%, la governance non cambia (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 dic - La Olt Offshore Lng Toscana, che detiene proprieta' e gestione del terminale di rigassificazione al largo di Livorno, comunica un aggiornamento della composizione societaria, in seguito alla cessione delle quote detenute da Olt Energy Toscana (3,73%), rilevate dai soci di maggioranza. Il nuovo assetto societario di Olt vede Iren in posizione di primo azionista con il 49,07% (46,79% precedente), E.On con il 48,24% (46,79%) e Golar Lng con il 2,69%. Il nuovo assetto non comporta alcun cambiamento della governance che resta paritetica fra i due soci di maggioranza. Inoltre lo scorso 18 dicembre si e' tenuta un'assemblea dei soci Olt che ha nominato un nuovo Cda nel quale non figura piu' il precedente a.d. Valter Pallano. Le dimissioni di Pallano si sono rese necessarie, spiega la nota, in quanto la societa' - per effetto della rinuncia all'esenzione dal diritto di accesso di terze parti al terminale di rigassificazione e la conseguente applicazione del regime ordinario di regolazione - sara' soggetta alle disposizioni sulla separazione funzionale tra imprese verticalmente integrate di cui alla delibera dell'Autorita' energetica in forza della quale sussiste un'incompatibilita' funzionale tra la carica di Pallano quale a.d. del socio Iren Mercato e quella di consigliere di Olt. L'assise ha quindi nominato Alessandro Fino in qualita' di nuovo amministratore delegato.

GAS: IREN SALE AL 49% IN RIGASSIFICATORE DI LIVORNO, IN OLT ARRIVA NUOVO A.D.

E.On al 48,24%, la governance non cambia (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 dic - La Olt Offshore Lng Toscana, che detiene proprieta' e gestione del terminale di rigassificazione al largo di Livorno, comunica un aggiornamento della composizione societaria, in seguito alla cessione delle quote detenute da Olt Energy Toscana (3,73%), rilevate dai soci di maggioranza. Il nuovo assetto societario di Olt vede Iren in posizione di primo azionista con il 49,07% (46,79% precedente), E.On con il 48,24% (46,79%) e Golar Lng con il 2,69%. Il nuovo assetto non comporta alcun cambiamento della governance che resta paritetica fra i due soci di maggioranza. Inoltre lo scorso 18 dicembre si e' tenuta un'assemblea dei soci Olt che ha nominato un nuovo Cda nel quale non figura piu' il precedente a.d. Valter Pallano. Le dimissioni di Pallano si sono rese necessarie, spiega la nota, in quanto la societa' - per effetto della rinuncia all'esenzione dal diritto di accesso di terze parti al terminale di rigassificazione e la conseguente applicazione del regime ordinario di regolazione - sara' soggetta alle disposizioni sulla separazione funzionale tra imprese verticalmente integrate di cui alla delibera dell'Autorita' energetica in forza della quale sussiste un'incompatibilita' funzionale tra la carica di Pallano quale a.d. del socio Iren Mercato e quella di consigliere di Olt. L'assise ha quindi nominato Alessandro Fino in qualita' di nuovo amministratore delegato.

CON CIRCA 100 MILA METRI CUBI IN ARRIVO NEI PROSSIMI GIORNI

Nel terminale galleggiante OLT il gas liquido di riserva strategico

Servirà a scongiurare eventuali cadute di fornitura attraverso le tradizionali lines terrestri - La gara per la fornitura vinta da una società olandese di Amsterdam



ROMA - Si è concluso di recente al ministero competente l'iter della gara per il servizio di "peak shaving" del terminale galleggiante "FSRU Toscana" di Olt, ancorato all largo di Livorno. La gara, indetta con avviso pubblico internazionale del 6 ottobre, metteva a disposizione il terminale per i fornitori di gas, ed è stata vinta dalla Gunvor International BV di Amsterdam, che conferirà in questi giorni circa 100 mila metri cubi di gas naturale liquefatto con una serie di navi gasiere scaglionate in poche settimane.

Il gas in questione rappresenterà la riserva strategica d'emergenza prevista dalle normative nazionali



con apposito decreto del ministero per lo Sviluppo Economico. Si tratta di una riserva "di emergenza" per fronteggiare eventuali problemi di fornitura del gas alla rete nazionale attraverso le pipe-lines che ci collegano ai tradizionali fornitori. E' noto che in periodi di particolari tensioni internazionali, alcuni paesi fornitori - sia del middle East che del nord Africa - possono avere problemi per mantenere i quantitativi inviati in Italia; in questo caso la riserva strategica del terminale galleggiante toscano consentirebbe di intervenire con brevissimo preavviso assicurando alcuni giorni di pieno utilizzo della rete nazionale. Il gas che viene stoccato nei serbatoi del "FSRU Toscana" rimarrà a disposizione fino al 31 marzo, quando i consumi di gas naturale per il riscaldamento domestico e delle collettività dovrebbe diminuire.

La riserva galleggiante è tornata di stretta attualità anche dopo le recenti tensioni che sono state innescate dalla Russia sul gasdotto che doveva essere realizzato dall'italiana Saipem fino al confine nord orientale del nostro paese: gasdotto che sembra "congelato" se non addirittura annullato dai russi.
(segue a pagina 7)

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Nel terminale galleggiante

Com'è noto il gas liquefatto arriva da sempre a Livorno anche con le navi gasiere (nella foto piccola) che entrano nel canale industriale dirette ai depositi costieri; e che viene imbottigliato nelle speciali bombole per uso domestico o industriale nelle aree dove la rete nazionale dei gasdotti non arriva.

In arrivo 100mila metri cubi di gas entro fine mese per il terminale offshore

Centomila metri cubi di gas naturale liquefatto (Gnl) saranno caricati entro fine mese su Frsu Toscana, il terminale offshore ancorato al largo della città. Martedì in uno studio notarile della città e poi al ministero si è conclusa la procedura di gara per il servizio di “peak shaving” del Terminale Fsr Toscana dell’Olt, avviata con avviso pubblico il 6 ottobre scorso. E’ stata la società Gunvor International B.V. di Amsterdam ad aggiudicarsi il servizio per un quantitativo pari a circa 100mila metri cubi di gas naturale liquefatto. La prima consegna è prevista entro il 31 dicembre. Il gas stoccato presso i serbatoi del terminale resterà a disposizione fino al 31 marzo. E’ il secondo anno consecutivo che il terminale “Fsr Toscana” ha offerto il servizio di “peak shaving”, una delle misure di emergenza stabilite con decreto del ministero dello sviluppo economico, nell’ambito del “Piano di Emergenza” per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che possono verificarsi nel periodo invernale dell’anno termico 2014-2015, e garantire la sicurezza del sistema gas Italia. In caso di emergenza, tale servizio permetterebbe, a partire dal 1 gennaio, di immettere gas in rete - precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del terminale - con breve preavviso per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

GNL OLT, A GUNVOR IL SERVIZIO PEAK SHAVING

Gunvor International B.V. Amsterdam, controllata del colosso russo-elvetico del trading Gunvor, ha vinto la gara per il servizio di peak shaving presso il terminale di Gnl offshore Olt di Livorno. In esito alla procedura lanciata lo scorso 8 ottobre e prorogata al 28 novembre, Gunvor si è aggiudicata il servizio per circa 100mila mc di Gnl che saranno scaricati al terminale entro il 31 dicembre. Il gas liquefatto verrà stoccato nei serbatoi di Olt e resterà disponibile fino al 31 marzo per coprire eventuali esigenze di domanda di punta del sistema italiano, come previsto dalla normativa sul peak shave. E' il secondo anno che Olt bandisce la procedura ma solo quest'anno ha assegnato il servizio. Nei giorni scorsi si è chiusa anche la gara per il servizio peak shaving presso il terminale di Gnl Italia a Panigaglia (SP) in quel caso aggiudicata a Gdf Suez ([v. Staffetta 25/11](#)).

CENTOMILA METRI DI CUBI DI GAS IN ARRIVO SULL'OFF SHORE ENTRO FINE MESE

Livorno, una società di Amsterdam ha vinto la gara per la fornitura del gas naturale liquefatto che sarà stoccato sul rigassificatore di Olt e servirà come riserva in caso di emergenza energetica per l'Italia 100mila metri cubi di gas naturale liquefatto, il cosiddetto Gnl, saranno caricati entro fine mese su Frsu Toscana, il terminale offshore ancorato al largo della città.

Martedì in uno studio notarile della città e poi al ministero si è conclusa la procedura di gara per il servizio di Peak Shaving del Terminale "Frsu Toscana" dell'Olt, avviata con avviso pubblico il 6 ottobre 2014.

E' stata la società Gunvor International B.V. di Amsterdam ad aggiudicarsi il servizio per un quantitativo pari a circa 100.000 metri cubi di gas naturale liquefatto. La prima consegna è prevista entro il 31 dicembre 2014. Il gas stoccato presso i serbatoi del terminale resterà a disposizione fino al 31 marzo 2015. E' il secondo anno consecutivo che il terminale "Frsu Toscana" ha offerto il servizio di Peak Shaving.

Il Peak Shaving è una delle misure di emergenza stabilite con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del "Piano di Emergenza" per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che possono verificarsi nel periodo invernale dell'anno termico 2014-2015, e garantire la sicurezza del sistema gas Italia. In caso di emergenza, tale servizio permetterebbe, a partire dal 1° gennaio 2015, di immettere gas in rete - precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del terminale - con breve preavviso per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

A GUNVOR IL PEAK SHAVING DI “FSRU TOSCANA”

Roma - Si è conclusa la procedura di gara per il servizio di Peak Shaving del Terminale “FsrU Toscana” della società Olt Offshore Lng Toscana, avviata il 6 ottobre 2014. La società Gunvor International Amsterdam si è aggiudicata il servizio per un quantitativo pari a circa 100 mila metri cubi di Gnl. Roma - Si è conclusa la procedura di gara per il servizio di Peak Shaving del Terminale “FsrU Toscana” della società Olt Offshore Lng Toscana, avviata il 6 ottobre 2014. La società Gunvor International Amsterdam si è aggiudicata il servizio per un quantitativo pari a circa 100 mila metri cubi di Gnl. La consegna è prevista entro il 31 dicembre 2014. Il GNL stoccato presso i serbatoi del Terminale resterà a disposizione fino al 31 marzo 2015. Per il secondo anno consecutivo il Terminale “FsrU Toscana” ha offerto il servizio di Peak Shaving.

Il Peak Shaving è una delle misure di emergenza stabilite con decreto del ministero dello Sviluppo economico, nell’ambito del Piano di Emergenza per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che possono verificarsi nel periodo invernale dell’anno termico 2014-2015, e garantire la sicurezza del Sistema Gas Italia. In caso di emergenza, questo servizio permetterebbe, a partire dal primo gennaio 2015, di immettere gas in rete - precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del terminale - con breve preavviso per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

PEAK SHAVING, A GUNVOR LA GARA PER LIVORNO. ENTRO IL 31 DICEMBRE 100.000 MC DI GNL

Gunvor International si è aggiudicata la procedura di gara per il servizio di peak shaving del terminale Fsr Toscana di Olt Offshore Lng, avviata il 6 ottobre scorso (QE 18/11). Il servizio, rileva una nota, è per un quantitativo pari a circa 100.000 mc di Gnl con consegna entro il 31 dicembre 2014.

Il Gnl stoccato presso i serbatoi del terminale resterà a disposizione fino al 31 marzo 2015. E' il secondo anno consecutivo che il terminale Fsr Toscana ha offerto il servizio di peak shaving, ricorda la nota.